

Liceo Linguistico "G. Falcone" - Bergamo

**Linee Guida per i Percorsi Pluridisciplinari  
ad uso dei CdC  
a.s. 2022-2023 / 2023-2024**

**Gruppo di lavoro:** Bianchi Ernesto, Durisotti Tatiana, Lovat Stefania, Macetti Manuela, Nuvoloni Elena, Rigamonti Laura, Trapani Rita Maria Cristina.

Il DL n.162 del 13 aprile 2017 delinea le modalità di attuazione del Colloquio all'Esame di Stato, che ci permettono di superare la forma di un'interrogazione basata esclusivamente sulla verifica delle conoscenze disciplinari. Nella OM n.45 del 9 marzo 2023, art. 22, c. 4 e 5 si propone di "evitare una rigida distinzione tra le discipline" e di favorire una "trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare".

A tutt'oggi questa modalità non è ancora entrata sistematicamente nella pratica curricolare durante i cinque anni, per cui gli studenti rischiano di sperimentarla solo al quinto anno o, nel peggiore dei casi, addirittura in sede di esame per la prima volta.

**Attraverso queste Linee Guida, si vuole proporre pertanto di assegnare a due Consigli di Classe disponibili la sperimentazione di 1 o 2 percorsi pluridisciplinari, avvalendosi di un pacchetto di ore per la progettazione e alcune presenze per l'effettuazione /la valutazione finale dei risultati di apprendimento.**

Un curriculum che aiuti a sviluppare questa complessa competenza deve prevedere infatti delle proposte di sperimentazioni per eventuali attività di classe, che abbiano le seguenti finalità:

- Mettere in sincronia i programmi e far proporre i collegamenti agli studenti in classe.
- Effettuare alcune lezioni in compresenza (ad es. alcune lezioni introduttive di un percorso stabilito in sede di CdC).
- Presentare un problema a partire da uno spunto e stimolare una discussione in classe.

Le questioni da sottoporre alle classi potrebbero coinvolgere grandi ambiti del pensiero:

- rapporto uomo-natura
- i limiti dello scienziato
- la conoscibilità e la raffigurabilità del mondo
- il problema della verità

- il problema della libertà
- il problema del rapporto con i “maestri”

Il metodo didattico dovrebbe implicare:

- lo sviluppo della capacità di porre delle questioni che non abbiano una risposta unica e univoca
- processi di attualizzazione
- una didattica per problemi
- la ricerca dei limiti delle teorie
- la ricerca dei nessi concettuali tra le varie discipline

Si dovrebbe inoltre lavorare per fasi, per cui inizialmente si pone un problema, lo si scompone in singole parti, se ne individua la causa principale, si fanno delle ipotesi in base a proposte emerse durante la discussione in classe e infine si enucleano ipotesi di soluzione, applicando il metodo scientifico, insegnando a verificare le ipotesi avanzate, sondando i fatti e cercando le possibili soluzioni del problema iniziale.

La seguente esemplificazione di percorsi è orientativa e a libero utilizzo da parte dei CdC, considerando anche che molte delle problematiche inserite si prestano ad essere elaborate come percorsi trasversali di Educazione Civica.

TITOLO (proponente: Ern. Bianchi)	<b><u>La problematica riscoperta del corpo</u></b>
DISCIPLINE COINVOLTE / EDUCAZIONE CIVICA	Classe terza / quarta / quinta
<b>Finalità e/o Competenza/e trasversale/i attesa/e</b> Comprendere e rielaborare, attualizzandola in modo personale, I NUOVI VALORI ASSEGNATI AL CORPO nelle società contemporanee e di massa in relazione a fenomeni individuali, sociali, artistici, culturali, scientifici e politici <b>conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; opera collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari; argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi</b>	
CONTENUTI  Nuclei Fondanti (selezionare/integrare quelli che si intende sviluppare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rivalutazione del corpo nell'esperienza letteraria</li> <li>• Il corpo e lo spirito nella riflessione filosofica: idealismi, materialismi, spiritualismo</li> <li>• Le rappresentazioni del corpo</li> <li>• Lo sport e la cura di sé: benessere e agonismo. Il doping</li> <li>• La medicina e il corpo: come le società e la nostra vita sono state cambiate dal progresso medico</li> <li>• La bioetica</li> <li>• Il corpo e la società di massa</li> <li>• Lo sport come linguaggio globale e la nascita dello spirito sportivo: le Olimpiadi</li> <li>• Il valore sociale dello sport nelle società moderne (in democrazia e in dittatura)</li> <li>• La politica e il corpo: l'immagine del leader</li> <li>• Il valore sociale del corpo: culto dell'immagine, privacy, vetrinizzazione, moda, body-shaming, il corpo come espressione del sé: rispetto e disprezzo del corpo (disturbi alimentari) • Il corpo e il lavoro: la catena di montaggio, i diritti e la sicurezza dei lavoratori</li> <li>• Il corpo e la disabilità: diritto all'inclusione e problemi dell'inclusione</li> <li>• Il corpo e la questione femminile</li> <li>• Il corpo e la guerra: carne da cannone, profughi, rifugiati, vittime</li> <li>• Il corpo virtuale vs il corpo reale: sono cambiate le relazioni interpersonali? Il virtuale potenzia o depotenzia la realtà?</li> <li>• Il corpo come metafora</li> <li>• La nostalgia del ritorno alla vita naturale: che cosa significa vivere secondo natura?</li> <li>• Gli effetti delle onde elettromagnetiche sull'uomo</li> <li>• Costituzione art. 32 (diritto alla salute)</li> </ul>
Modalità di verifica	• non strutturate: libera trattazione di argomenti
<u>Eventuale</u> partecipazione a conferenze, uscite	

didattiche, visite d'istruzione, progetti	
--	--

TITOLO (proponente: Ern. Bianchi)	<b><u>La natura: madre, matrigna o vittima?</u></b>
DISCIPLINE COINVOLTE / EDUCAZIONE CIVICA	Classe quinta
<b>Finalità e/o Competenza/e trasversale/i attesa/e</b>	
<p>Comprendere e rielaborare, attualizzandola in modo personale, LA QUESTIONE DEL RAPPORTO UOMO-NATURA nelle società contemporanee e di massa in relazione a fenomeni individuali, sociali, artistici, culturali, scientifici e politici</p> <p><b>conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; opera collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari; argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi</b></p>	
<p>CONTENUTI</p> <p>Nuclei Fondanti (selezionare/integrare quelli che si intende sviluppare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La natura dentro di noi: volontà, inconscio, istinto, determinismo e libertà</li> <li>• L'uomo in quanto animale naturale e l'uomo come animale tecnologico</li> <li>• La natura finita fuori di noi: spazi naturali, spazi antropizzati e il loro instabile equilibrio</li> <li>• E se il <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> fosse scritto oggi?</li> <li>• La natura come frontiera: l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo <i>ovvero</i> /La natura infinita: l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo</li> <li>• Il mito antico e moderno dell'armonia con la Natura: dal giardino dell'Eden alla vita "sana e naturale"</li> <li>• La natura come luogo dell'originario e del puro: visioni contrastanti</li> <li>• Scienza, tecnica e natura: quanto possiamo prevedere o governare i processi naturali?</li> <li>• La natura offesa: diritti animali e diritti dell'ambiente</li> <li>• La natura come casa comune: la questione ambientale</li> <li>• La natura come simbolo e come specchio</li> <li>• La natura come risorsa e la responsabilità umana: sfruttamento e tutela; questione ambientale e questione economica; divari economici mondiali e risorse naturali dal Colonialismo al Mercato Globale</li> <li>• Agenda 2030: limiti dello sviluppo, sostenibilità</li> </ul>
Modalità di verifica	• non strutturate: libera trattazione di argomenti

<u>Eventuale</u> partecipazione a conferenze, uscite didattiche, visite d'istruzione, progetti	
TITOLO (proponente: MC Simeone)	<u><b>La postura scientifica</b></u>
DISCIPLINE COINVOLTE / EDUCAZIONE CIVICA	Classe quarta / quinta
<b>Finalità e/o Competenza/e trasversale/i attesa/e</b>	
<p>Comprendere e rielaborare, attualizzandola in modo personale, LA QUESTIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA nelle società contemporanee e di massa in relazione a fenomeni individuali, sociali, artistici, culturali, scientifici e politici</p> <p><b>conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; opera collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari; argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi</b></p>	
CONTENUTI  Nuclei Fondanti (selezionare/integrare quelli che si intende sviluppare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorie della scienza e pensiero scientifico</li> <li>• Scienza e tecnica: quali rapporti?</li> <li>• La scienza al servizio del potere: le guerre nella storia del XX e XXI secolo e il colonialismo</li> <li>• I rapporti tra scienza e letteratura</li> <li>• Che cosa non è scientifico: dai miti alle bufale</li> <li>• La logica aristotelica e le sue sopravvivenze feconde</li> <li>• Scienza e scientismo</li> <li>• Scienza e prassi: a cosa e come formano la scuola e l'università oggi</li> <li>• La fisica quantistica e le sue applicazioni</li> <li>• La scienza e la matematica come palestra di libertà</li> <li>• Costituzione italiana art. 33 e 34</li> </ul>
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non strutturate: libera trattazione di argomenti</li> </ul>
<u>Eventuale</u> partecipazione a conferenze, uscite didattiche, visite d'istruzione, progetti	

TITOLO (proponente: Elena Nuvoloni)	<b><u>Lingue e linguaggi: il linguaggio come strumento del pensare</u></b>
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline <i>(selezionare e suddividere nelle classi)</i>
<b>Finalità e/o Competenza/e trasversale/i attesa/e</b> Comprendere e rielaborare, attualizzandola in modo personale, I NUOVI VALORI ASSEGNATI AL LINGUAGGIO nelle società contemporanee e di massa in relazione a fenomeni individuali, sociali, artistici, culturali, scientifici e politici <b>conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; opera collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari; riconosce la valenza estetica della lingua e dei linguaggi non verbali interpretandone gli usi stilistici; argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi</b>	
CONTENUTI  Nuclei Fondanti (selezionare/integrare quelli che si intende sviluppare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le origini del linguaggio</li> <li>● I concetti di funzione e struttura</li> <li>● funzione denotativa e connotativa del linguaggio</li> <li>● le basi biologiche del linguaggio:             <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'apparato fonatorio e gli organi coinvolti nella fonazione</li> <li>● il cervello e le funzioni linguistiche</li> <li>● il funzionamento della memoria linguistica e cognitiva</li> <li>● le principali funzioni cognitive</li> </ul> </li> <li>● evoluzione: come il cambiamento di alimentazione (e la conseguente modificazione della posizione della mascella rispetto alla mandibola) ha consentito a Homo sapiens di imparare a pronunciare le consonanti labiodentali "f" e "v"</li> <li>● Il filtro affettivo di Krashen e distinzione tra acquisizione e apprendimento (M. Ficcadenti)</li> <li>● anatomia: neuroanatomia e zone del cervello che consentono di articolare il linguaggio e che sono legate all'apprendimento delle lingue.</li> <li>● la classificazione dei suoni</li> <li>● gli elementi prosodici: accenti, toni, intonazione</li> <li>● gli elementi prossemici</li> <li>● la classificazione delle lingue</li> <li>● gli universali linguistici</li> <li>● il rapporto tra linguaggio scientifico e linguaggio letterario</li> <li>● il rapporto tra poetica e retorica</li> <li>● la valenza estetica della lingua e i suoi usi stilistici: il ruolo della metafora</li> <li>● alcuni elementi relativi alla riflessione filosofica sul linguaggio del secondo '900: il rapporto tra segno, significato, senso</li> <li>● linguistica filologica e linguistica descrittiva a confronto: diacronia e sincronia; sintagma e paradigma</li> <li>● il rapporto tra pensiero e linguaggio, tra immagini e parole</li> <li>● il linguaggio della fantasia e della creatività</li> <li>● linguaggi simbolici, il linguaggio delle immagini, i linguaggi del corpo e le loro interazioni</li> <li>● il linguaggio della Natura</li> <li>● il linguaggio scientifico</li> <li>● lingua e cultura: problemi della tradizione e della traduzione</li> <li>● il valore sociale, politico e culturale dei diversi linguaggi verbali e non verbali</li> <li>● evoluzione o involuzione linguistica nell'era dell'iperconnessione?</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la lingua, elemento identitario dei popoli</li> <li>• il ruolo dell'istruzione e della formazione umana nell'apprendimento linguistico</li> <li>• plurilinguismo e pluriculturalismo</li> <li>• Il Volume Complementare al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. (CEFR - CV 2020) e le quattro modalità della comunicazione: ricezione, produzione, interazione e mediazione.</li> </ul>
Modalità di verifica	• non strutturate: prove di analisi e di sintesi, libera trattazione di argomenti
Eventuale partecipazione a conferenze, uscite didattiche, visite d'istruzione, progetti	

TITOLO (proponente: Gruppo di lavoro sui percorsi pluridisciplinari)	IL SAPERE SCIENTIFICO NEL SUO RAPPORTO CON LE ALTRE FORME DEL SAPERE
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline Classe 5
<b>Finalità e/o Competenza/e trasversale/i attesa/e</b>	
<p>Comprendere e rielaborare, aggiornandola in modo personale, LA QUESTIONE DEL RUOLO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA nelle società contemporanee e di massa in relazione a fenomeni individuali, sociali, artistici, culturali, scientifici e politici</p> <p><b>conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; opera collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari; argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi</b></p>	
CONTENUTI  Nuclei Fondanti (selezionare/integrare quelli che si intende sviluppare)	<p>Percorso 1. DEFINIZIONI DI SCIENZA TRA ANTICO E MODERNO (Classi 3<sup>^</sup>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Geometria e aritmetica: principi fondamentali e loro origine</li> <li>• Il pensiero filosofico in Cartesio e Galilei: cosa significa pensare scientificamente?</li> <li>• Scienza di essenze e scienza di quantità misurabili: scienza e visione del mondo (storia della cosmologia da Talete a Tolomeo)</li> <li>• Logica deduttiva e logica induttiva</li> <li>• Umanesimo e metodo scientifico moderno: l'homo faber che modifica il mondo. Abitare nel mondo o abitare il mondo?</li> <li>• Capacità distruttiva della scienza: rapporto tra l'uomo e il pianeta</li> </ul> <p>Percorso 2. LA QUESTIONE DELLA VERITA' (Classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo aritmetico e calcolo algebrico. La certezza matematica</li> <li>• La Fisica classica: I punti di vista</li> <li>• Il metodo scientifico e il problema della verità: la verifica dei fatti e dell'attendibilità delle fonti e delle teorie alla luce dei dati oggettivi :come si controlla l'attendibilità?</li> <li>• Il principio di falsificazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo scientifico applicato alle scienze umane e alle arti: la filologia, il rapporto tra iconografia e iconologia, lettura diacronica e sincronica, la linguistica normativa e descrittiva.</li> <li>• Il mondo e le sue rappresentazioni fra bello reale e bello ideale</li> <li>• Il problema del linguaggio fra barocco e illuminismo: modelli di interpretazione del mondo</li> <li>• La scienza come processo che rivede se stesso: l'antidogmatismo</li> </ul> <p>Percorso 3. CONOSCENZA SCIENTIFICA E LINGUAGGI (Classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La matematica è una lingua universale?</li> <li>• Gli universali linguistici</li> <li>• Le tracce del linguaggio matematico negli altri linguaggi</li> <li>• L'evoluzione e le rivoluzioni nei linguaggi delle arti</li> <li>• Il teatro come laboratorio scientifico: Shakespeare, Goethe, Brecht</li> <li>• Il recupero dell'idea di "sublime" nella riflessione sulla scienza: le teorie del Caos e del Bello: concetti di infinito, dissonanza, funzione, ecc.)</li> <li>• Il metodo sperimentale negli ambiti non scientifici: come il metodo scientifico ha influenzato la letteratura e le altre arti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realismo, Naturalismo</li> <li>- Esiste l'ineffabile?</li> <li>- La trasposizione di concetti razionalisti in termini pittorici</li> <li>- La Mimesis come strumento di indagine artistica ~ scientifica: la letteratura come strumento di scoperta della verità oggettiva</li> </ul> </li> </ul> <p>PERCORSO 4. LIMITI E CRITICHE DELLO SCIENTISMO (Classi 5<sup>^</sup>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivismo e antipositivismo, naturalismo e antinaturalismo</li> <li>• Progresso scientifico e culturale vanno di pari passo?</li> <li>• Il progresso scientifico e quello economico</li> <li>• Il progresso scientifico e la politica</li> <li>• L'uomo artefice e la responsabilità dello scienziato</li> <li>• Come si influenzano mente e corpo?</li> <li>• La fantascienza come critica e strumento di elaborazione delle possibilità e come denuncia delle contraddizioni del sapere scientifico</li> <li>• Capacità distruttiva della scienza: rapporto tra l'uomo e il pianeta</li> </ul>
Modalità di verifica	• non strutturate: prove di analisi e di sintesi, libera trattazione di argomenti
Eventuale partecipazione a conferenze, uscite didattiche, visite d'istruzione, progetti	



TITOLO	<b>Percorso metodologico trasversale in preparazione al Colloquio d'Esame</b>
DISCIPLINE COINVOLTE	Discipline orali: italiano, inglese, francese, tedesco, storia, fisica, scienze, arte, filosofia ...
Finalità e Competenze trasversali attese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper porre una questione significativa a partire da un documento</li> <li>- Essere in grado di problematizzare i contenuti trattati in classe</li> <li>- Saper proporre una tesi personale argomentata operando connessioni tra i dati culturali</li> <li>- Esprimersi in modo chiaro, riuscendo a condividere opinioni e sentimenti, ad argomentare in modo critico, coerente ed efficace e a trattare una tematica scientifica con proprietà di linguaggio</li> </ul>
CONTENUTI Nuclei Fondanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La retorica della presentazione orale</li> <li>- Struttura dell'argomentazione e della "questione"</li> </ul>
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee Guide condivise</li> <li>- Caratteristica dei documenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono permettere di proporre questioni aperte</li> <li>- possono essere una serie di domande su argomenti svolti dalle quali gli studenti possono ricavare spunti di discussione</li> </ul> </li> </ul>
Prerequisito	Saper far appello alle proprie conoscenze pregresse formali, informali, non formali
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porre una questione sulla base di documenti proposti ( un testo, un progetto, un'immagine)</li> <li>- simulazione di colloqui sia nelle singole ore disciplinari sia in compresenza</li> <li>- descrizione di immagini</li> <li>- contestualizzazione di documenti</li> </ul>
Partecipazione a progetti	Simulazione a fine primo quadrimestre (solo in discipline che non hanno il recupero - eventualmente fatto effettuare a gruppi) nella settimana di flessibilità (2 ore) e una finale di colloquio (3 ore).
Ore di progettazione ore di compresenza	2 ore a testa per stesura delle linee guida e formulazione di questioni 2 ore di compresenza complessivamente per docenti che partecipano alla prima simulazione

**Integrazione alle Linee Guida per i Percorsi Pluridisciplinari  
ad uso dei Consigli di Classe  
a.s. 2023-2024**

**Gruppo di lavoro:** Comotti Francesco, Durisotti Tatiana, Macetti Manuela, Nuvoloni Elena, Rigamonti Laura, Simeone Maria Cristina, Trapani Rita Maria Cristina; collaborazione con l'Area di Storia dell'Arte (Referente: Stefania Lovat).

Il documento delle *Linee Guida per i Percorsi Pluridisciplinari*, pubblicato nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, intende offrire un quadro di riferimento per i Consigli di Classe che vogliano sperimentare dei percorsi integrati in preparazione al Colloquio dell'Esame di Stato.

Non si tratta tuttavia di materiale da fornire alle classi, ma di uno strumento per sincronizzare il lavoro programmatico dei docenti di diverse discipline, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità degli studenti di organizzare la "trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"<sup>1</sup>.

Sarà poi compito degli studenti saper ricondurre quanto trattato in classe ad un percorso organizzato in modo personale, durante eventuali simulazioni di Colloquio.

Il gruppo di lavoro è orientato, quest'anno 2023-2024, ad integrare le Linee Guida con un percorso indicante gli snodi metodologici per affrontare trattazioni che attingano all'ambito letterario, artistico e di raccordo tra le 2 Culture<sup>2</sup>.

I singoli Consigli di Classe potrebbero quindi allenare gli studenti presentando un problema a partire da uno spunto e stimolando la discussione, come indicato nella premessa alle Linee Guida, tenendo conto della possibilità di agganciarsi a problematiche attinenti all'Educazione civica e alla dimensione orientativa dell'apprendimento.

---

<sup>1</sup> OM n.45 del 9 marzo 2023, art. 22, c. 4 e 5

<sup>2</sup> L'espressione "Le due culture" rimanda ad una conferenza tenuta da Charles P. Snow nel 1959 presso l'Università di Cambridge, in cui scienziati e letterati vengono indicati come rappresentanti di due culture che non comunicano tra loro. Cfr. Charles Percy Snow, *Le due culture*, Marsilio, 2005.

<b>TITOLO</b> (proponente: Gruppo di lavoro sui percorsi pluridisciplinari 2023-2024)	<b>Letteratura, altre arti e le due Culture</b>
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Tutte le discipline
<p style="text-align: center;"><b>Finalità e/o Competenza/e trasversale/i attesa/e</b> (da semplificare e adattare al momento di stendere i percorsi mirati su singole classi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fa uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico; individua relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati. In generale si pone in una prospettiva critica ed ermeneutica, affrontando e risolvendo problemi complessi in modo riflessivo e personale. Elabora e realizza percorsi di ricerca e progetti utilizzando la metodologia della ricerca in modo originale, con rigore scientifico e proponendo soluzioni costruttive e/o alternative. Si assume le proprie responsabilità e utilizza procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento. (Per classi 2-3-4-5)</li>   <li>- Conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; opera collegamenti pluridisciplinari; riconosce la valenza estetica della lingua e dei linguaggi non verbali interpretandone gli usi stilistici; argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi. (Solo per il triennio)</li> </ul>	
<b>CONTENUTI</b> Nuclei Fondanti	<p style="text-align: center;"><b>A cura delle Aree disciplinari e dei singoli CdC</b></p> <p>Esempio: STORIA DELL'ARTE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per le classi terze: "arte e matematica", la sezione aurea in architettura e scultura;</li> <li>2. Per le classi quarte: il tema "arti e scienza" interpretato da Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Leonardo da Vinci e Ludovico Cardi, detto il Cigoli;</li> <li>3. Per le classi quinte: "spazio, tempo e materia" dalle Avanguardie del Novecento ad oggi.</li> </ol>
<b>IMPOSTAZIONE METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pratica della lettura</li> <li>• Fasi del lavoro sul testo: Comprensione del testo/ analisi del testo / contestualizzazione / interpretazione e suoi limiti / il "salotto letterario" e il ruolo del testo letterario nell'educazione ai sentimenti; l'ermeneutica letteraria</li> </ul> <p><b>IMPOSTAZIONE STORICO-CRITICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Il contesto storico-sociale</li> <li>o Il pubblico</li> <li>o L'orizzonte di attesa</li> <li>o I generi letterari e le forme letterarie nelle diverse culture</li> <li>o Il lavoro sul lessico specifico</li> <li>o Poetica dell'autore             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ concezione del mondo (Weltanschauung)</li> <li>▪ immagine dell'uomo</li> <li>▪ visione dell'arte</li> </ul> </li> </ul>

	<p><b>ANALISI DEL TESTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Rapporto forma ~ contenuto</li> <li>o Struttura ~ funzione</li> <li>o Analisi linguistica e stilistica <ul style="list-style-type: none"> <li>o Denotazione ~ connotazione. Univocità / duplicità / molteplicità di significato;</li> <li>o Il ruolo delle immagini / figure retoriche</li> <li>o Sviluppo dell'azione</li> <li>o Il personaggio</li> <li>o i "topoi" letterari</li> </ul> </li> </ul> <p><b>RAPPORTO TRA DISCIPLINE LETTERARIE E LE DIVERSE ARTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ruolo della musica in rapporto alla poesia</li> <li>o Educazione all'ascolto</li> <li>o Discorso sul ritmo e l'intonazione</li> <li>o La centralità dell'immagine nella rappresentazione di concetti</li> <li>o Rapporto tra arti e matematica</li> <li>o Rapporto tra iconografia ~ iconologia</li> </ul> <p><b>RAPPORTO TRA DISCIPLINE UMANISTICHE E DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE: LE DUE CULTURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Specificità e stile del linguaggio: quotidiano / letterario / tecnico-scientifico</li> <li>o La dimensione metaforica dei tre linguaggi</li> <li>o L'interpretazione del testo scientifico</li> <li>o Uso consapevole, creativo e critico delle TIC e in generale delle fonti (libri di testo, bibliografia, sitografia, iconografia)</li> <li>o Individuazione e analisi di problemi, distinguendo tra fatti ed opinioni, cause ed effetti, mezzi e scopi con proposte di soluzione attraverso modelli e interventi adeguati al fine di giungere alla soluzione dei problemi</li> <li>o ipotesi - sperimentazione - tesi.</li> <li>o descrizione, analisi, interpretazione, valutazione di dati</li> <li>o Lettura e interpretazione di tabelle, carte geografiche, dati statistici e grafici, con riferimento al contesto</li> <li>o Le inferenze (deduzioni, induzioni e abduzioni)</li> </ul>
<p>Modalità di verifica</p>	<p>• non strutturate: prove di analisi e di sintesi, libera trattazione di argomenti</p>
<p>Eventuale partecipazione a conferenze, uscite didattiche, visite d'istruzione, progetti</p>	

## Approfondimenti possibili

Volendo sperimentare laboratori di lettura, analisi e approfondimento sul testo letterario e scrittura creativa, che restituiscano le intime connessioni tra le forme e i contenuti espressi nel rapporto tra realtà e rappresentazione poetica, si potrebbe far approfondire alle classi alcuni tra i seguenti concetti letterari/percorsi di studio:

- o Realismo e simbolismo
- o Mitopoiesi: il mito e le "forme semplici"
- o Rapporto tra analogia e poesia
- o La nascita delle letterature nazionali
- o Letterature europee e Medioevo latino
- o La letteratura di migrazione
- o Il concetto di letteratura del mondo (Weltliteratur)
- o Analisi linguistica e stilistica: uso delle collocazioni / locuzioni verbali e avverbiali e delle ripetizioni lessicali
- o La semantica della frase e del testo; sintagma nominale ~ sintagma verbale
- o Rapporto tra significato e significante
- o Rapporto tra sintagma e paradigma
- o Campi semantici, ricorrenze, parallelismi, ecc.
- o Laboratori di scrittura creativa
- o Drammatizzazioni

## Bozza esempio scheda di valutazione sintetica per i percorsi pluridisciplinari

<b>Motivi di lode</b>	possono essere l'originalità fondata e la profondità, l'articolazione delle argomentazioni e/o la capacità di gestire il confronto con un interlocutore.	10 e lode
<b>Livello avanzato</b>	La studentessa/lo studente elabora un discorso argomentativo corretto ed efficace in merito ad una questione, secondo un filo logico chiaro, operando collegamenti convincenti e corretti tra i vari saperi in vista della sua argomentazione, giungendo eventualmente ad una personale interpretazione.	9 - 10
<b>Livello intermedio</b>	La studentessa/lo studente elabora autonomamente un discorso esplicativo/espositivo, individuando ed esponendo correttamente i principali snodi problematici secondo un filo logico, ed analizzando la questione sotto differenti punti di vista.	7 - 8
<b>Livello base</b>	La studentessa/lo studente conosce i nuclei essenziali che gravitano intorno alla questione, li sa esporre con proprietà di linguaggio e opera collegamenti corretti se guidata/o.	6